

flash

CICLISMO

Multe Uci, stangata per Cipollini
128 euro di ammenda per Petacchi

L'Unione Ciclistica Internazionale (Uci) ha multato Mario Cipollini di 3000 franchi svizzeri (1925 euro) per aver gettato due bidoni verso una moto della corsa in occasione della Gand-Wevelgem dello scorso aprile. Alessandro Petacchi, invece, ha ricevuto un'ammenda di 200 franchi svizzeri (128 euro) per la lite con il corridore lettone Andris Nauduzs nel corso della nona tappa dell'ultimo Giro d'Italia. La sanzione per Nauduzs è stata invece di 3000 franchi svizzeri.



SCI

Il Parallelo di Natale
a Chenal e Bachmann

Il francese Jeol Chenal ha vinto il "Parallelo di Natale" di Limone Piemonte, battendo in finale Giorgio Rocca. Davide Simoncelli, reduce dal trionfo in gigante in Alta Badia, in Coppa del Mondo, è stato eliminato nei quarti, per 8 centesimi, dallo stesso Chenal. In campo femminile successo della trentina Silke Bachmann che ha sconfitto in finale Camilla Alfieri, atleta piemontese che fa parte della squadra B di Coppa Europa. Alla gara hanno partecipato anche Ghedina, Nana e Perathoner.

FORMULA UNO

La prima volta di un ungherese
Baumgartner alla Minardi

L'ungherese Zsolt Baumgartner sarà il secondo pilota ufficiale dell'European Minardi Cosworth per il campionato di Formula 1 del 2004. Il ventiduenne di Budapest, che farà il suo esordio la prossima stagione al fianco di Gianmaria Bruni, ha già disputato due gare di Formula 1 nel 2003, il Gp d'Ungheria e quello d'Italia, quando è stato convocato dal team Jordan per rimpiazzare l'infortunato Ralph Firman. «Per me, il Natale è arrivato prima del previsto» ha commentato Baumgartner.

TENNIS

Patrick Rafter torna a giocare
Ma per ora solo in doppio

L'ex n.1 del mondo, l'australiano Pat Rafter (30 anni), che nel gennaio 2003 aveva annunciato il ritiro dai campi, parteciperà, in doppio con il connazionale Josh Eagle, al torneo di Adelaide dal 5 all'11 gennaio prossimi. Tuttavia, gli organizzatori del torneo hanno fatto sapere che questo esclude un pieno rientro del tennista nel circuito. L'australiano infatti si vuole allenare solo in vista di un incontro esibizione con lo svedese Mats Wilander in programma il 2 febbraio prossimo.

Melandri addio, il Coni torna indietro

Il sottosegretario Pescante presenta le modifiche alla legge. I Ds: «Colpo alla democratizzazione»

Max Di Sante

ROMA La maggioranza applaude e parla di rafforzamento dello sport; il centrosinistra invece di blitz e arresto del processo di democratizzazione. Fatto sta che il Coni, la grande casa madre dello sport nazionale, torna all'antico; con un salto mortale scavalca all'indietro la legge Melandri, modificandola in alcuni non indifferenti aspetti. Lo scopo annunciato è quello di riscoprire l'autonomia dello sport ma le critiche che vengono dall'opposizione sono durissime.

Dopo mesi di lavoro comune con il sottosegretario Mario Pescante a mettere insieme le fila tra Coni e federazioni sportive, prende corpo questo provvedimento di modifica, che, dopo l'approvazione del Consiglio dei Ministri, deve arrivare alla firma del presidente della Repubblica. Un iter accelerato visto che la delega sulla legge scade il 23 gennaio: ma nei contenuti, illustrati ieri da Pescante alla presenza del presidente del Coni, Gianni Petrucci, l'accordo dovrebbe essere cosa fatta. A partire dall'articolo 2 del decreto che assegna all'Ente il ruolo di «Confederazione delle federazioni sportive nazionali e delle discipline associate». Tra le novità previste dalla proposta di modifica c'è la restaurata centralità del Consiglio nazionale che, spiega Pescante, «dal decreto Melandri è stato svuotato e noi invece lo abbiamo rafforzato»: entrano le discipline associate (tre membri e uno per le associazioni benemerite). Secondo le intenzioni dei promotori, il ruolo si rafforza nei compiti,



Silvio Berlusconi applaude alla riforma

Foto di Claudia Gazzini/Ap

Legge Bacchelli: vitalizio per cinque ex campioni

Buone novità per cinque ex atleti, ora in difficoltà: tra poco, potranno avvalersi del vitalizio previsto dalla «Bacchelli» per lo sport. Lo ha annunciato il sottosegretario ai Beni culturali, Mario Pescante. Il vitalizio verrà assicurato dal primo gennaio. A beneficiare dell'assegno saranno Francesco De Piccoli, pugile medaglia d'oro nei massimi a Roma '60, Sandro Lopopolo, ex pugile, campione mondiale dei welter dal 1965 al 1967, Arturo Maffei, oggi novantatreenne celebre per il quarto posto ai Giochi di Berlino nel '36 nel salto in lungo, prova vinta da Jessie Owens, Nidia Pausic, bandiera del basket nella metà degli anni '60 e Orazio Fagone, campione dello Short Track, costretto alla sedia a rotelle dopo un grave incidente.

«Il Parlamento - ha detto il sottosegretario alla Cultura con delega allo Sport, Mario Pescante - ha approvato all'unanimità l'assegnazione dei cinque vitalizi». Mario Pescante ha anche annunciato che muove i primi passi il progetto per il museo dello sport a Roma: per adesso, lo stanziamento iniziale sarà di venti milioni di euro (circa quaranta miliardi di vecchie lire) soldi reperiti attingendo da fondi residui. «L'obiettivo - ha detto poi il sottosegretario - è recuperare la palestra della scherma del Foro Italico».

perché l'organismo dell'Ente potrà eleggere il presidente e i componenti della Giunta nazionale, eliminando così il collegio degli elettori che si ritrovava ogni quadriennio solo per la nomina presidenziale. E dopo il caos estivo nel calcio, con il nuovo provvedimento il consiglio nazionale potrà far scattare il commissariamento delle federazioni che non abbiano messo in atto tutto il necessario per far partire regolarmente i campionati.

Novità anche per l'organo esecutivo del Coni: la Giunta torna ad aprire le porte ai

presidenti federali. Cinque i posti assegnati, mentre gli altri due restanti potranno essere attribuiti a quanti si siano messi in mostra nell'ambito dello sport. Un punto questo su cui c'è stato scontro anche nelle commissioni parlamentari, espresso dal voto contrario dell'opposizione che ha accusato il provvedimento di voler confondere controllori e controllati in modo che i presidenti delle Federazioni possano approvare i bilanci da loro stessi proposti. Tema su cui si era scagliato anche l'ex velocista azzurro, oro olimpico e recordman

dei 200 (oggi eurodeputato) Pietro Mennea. «Evidentemente - ha replicato Pescante - fuori della pista Mennea non ha ben chiaro cosa significa lo sport».

La riforma annunciata dovrebbe anche evitare l'avvicendamento dei presidenti di federazione, permettendo la rielezione anche dopo i due mandati consecutivi previsti oggi, a patto che il candidato raggiunga una maggioranza non inferiore al 55%. In questo modo ogni candidato è eleggibile all'infinito.

«Il provvedimento - secondo Pescante - non è una legge sullo sport, è un provvedimento che rafforza lo sport italiano. La Legge Melandri non è in discussione, ma aveva attenuato il vincolo tra Coni e federazioni. L'obiettivo è di rafforzare il sistema sportivo, basato sull'autogoverno. C'è voluto del coraggio per cancellare arroganze giuridiche che sanno tanto di demagogia». Sulla stessa onda, il presidente del Coni: «Questa legge non va bene, va benissimo - ha detto Gianni Petrucci - il decreto Melandri ha portato innovazioni, ma creava problemi per lo sport. La legge ridà centralità al Coni».

Arrivano commenti soddisfatti da tutta la maggioranza, mentre sono dure le repliche del centrosinistra. Per Paola Concia e Giovanni Lolli (Ds) «la legge Melandri aveva avviato un processo di democratizzazione dell'Ente che oggi si viene ad arrestare. Il blitz della revisione della legge Melandri è andato in porto - si legge in una nota dei Ds - La revisione torna a quella anomalia che la Melandri aveva superato e cioè la distinzione tra controllori e controllati, alterandone l'essenza».

in Trentino la settimana bianca intelligente - 15 - 25 GENNAIO 2004

L'inserimento degli Hotel nelle diverse fasce tiene conto di: stelle, prezzi, caratteristiche, servizio, vicinanza alla Festa, ecc.

	FASCIA A	FASCIA B	FASCIA C	FASCIA D
3 GIORNI 15-18/1/2004	€ 148,00	€ 135,00	€ 123,00	€ 113,00
7 GIORNI 18-25/1/2004	€ 300,00	€ 280,00	€ 255,00	€ 235,00
10 GIORNI 15-25/1/2004	€ 420,00	€ 390,00	€ 355,00	€ 325,00

Riduzioni in 3° e 4° letto:

- bambini fino a 2 anni -50%
- bambini 3/6 anni -30%
- bambini 7/11 anni -20%
- oltre i 12 anni -10%

♦ piano famiglia: 2 adulti + 2 bambini fino a 12 anni non compiuti, in stanza quadrupla, pagano 3 quote intere.

♦ Supplemento stanza singola: 20%.

I prezzi esposti sono riferiti al trattamento di mezza pensione

Per la pensione completa:

più € 13,00 a pasto, da prenotare il giorno precedente.

più € 85,00 per 7 gg.

più € 120,00 per 10 gg.

Quota di iscrizione: € 6,00 per ogni ospite

In caso di rinuncia successiva al 14/12/2003, la caparra sarà trattenuta. Sarà restituita in casi eccezionali documentati e vagliati dalla Festa e dall'Albergatore

SUPER OFFERTA NEGLI HOTEL A LAVARONE (tutti con prezzi fascia D).

Ai clienti verranno offerti nel corso del soggiorno (minimo 3 gg.):

- ingresso e visita gratuita al Forte Belvedere
- ingresso e visita gratuita al Museo del Miele
- pomeriggio di degustazione di prodotti locali (vino, miele, formaggi, grappe)
- buoni omaggio per l'utilizzo del bowling, slittovia, piscina e pattinaggio al lago (condizioni climatiche permettendo)

la CARTA dell'OSPITE

La carta dell'ospite viene rilasciata esclusivamente a chi prenota tramite il Comitato Organizzatore della Festa.

L'esclusiva CARTA DELL'OSPITE dà diritto a:

- SCONTO skipass
- SCONTO noleggio di sci e scarponi
- SCONTO lezioni di sci alpino o nordico
- SCONTO presso negozi, pizzerie ecc.
- TRASPORTI gratuiti nell'ambito della zona interessata alla Festa
- SCONTO gite organizzate dalla Festa
- PARTECIPAZIONE alle varie iniziative (escursioni) previste dal programma della Festa
- PREMIO SUPPLEMENTARE in una delle tombole giornalieri
- PREMIO con sorteggio giornaliero

informazioni e prenotazioni

dal lunedì al venerdì 9.30-12.30 al numero 0461 230054 - fax 0461 987376

www.dsdel Trentino.it/festaneve - e-mail: festaneve2004@virgilio.it

Comitato Organizzatore Festa Neve, via Suffragio n. 21 - 38100 TRENTO

FESTA NEVE

ambiente | cultura | politica | spettacolo | sport



Sport, cultura, spettacoli, politica: gli ingredienti giusti per una festa sempre più interessante

Dal 15 al 25 gennaio 2004 ci ritroveremo sugli splendidi altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, una delle zone più belle del Trentino, immersi in un ambiente incontaminato tra la neve e i pini. L'ideale per rigenerarsi e godersi una bella vacanza, per fare sport, per sciare, per fare lunghe passeggiate o prendere il sole.

La Festa Nazionale dell'Unità sulla Neve è alla ventiseiesima edizione, un risultato che è garanzia di una formula collaudata. Ogni anno offriamo qualcosa di nuovo e di diverso dal punto di vista culturale, del dibattito politico e degli spettacoli.

Questa FESTA è diventata col tempo un appuntamento unico nel panorama invernale italiano, ha saputo unire al fascino della tradizionale settimana bianca, il piacere di divertirsi, con un programma stimolante di iniziative culturali, spettacoli musicali e cabaret. Eventi particolari e spazi rivolti ai giovani e alle persone di tutte le età.

In definitiva dieci giorni di vacanza, lontano dagli impegni abituali in compagnia di vecchie e nuove amicizie, con momenti di puro divertimento, ma anche di alto livello culturale.

L'ideale per chi cerca una vacanza intelligente, un appuntamento da non perdere.

Arrivederci dunque alla Festa Nazionale de l'Unità sulla Neve.

Festa Neve 2004

Trentino Alto Adige
www.dsdelTrentino.it/festaneve
www.festaunita.it

15-25 GENNAIO 2004

FOLGARIA-LAVARONE-LUSERNA

Festa Nazionale de l'Unità sulla Neve